

SOSANATOCISMO



MOTIVI DI NULLITA' DEI CONTRATTI DI PRESTITO D'USO IN ORO

Di Maurizio Forzoni, Presidente SosAnatocismo

Il Prestito d'uso in oro è quella specie di finanziamento, grandemente in uso su piazza in Arezzo, dove il settore orafa è stato da date storiche predominante, attraverso il quale l'Ente Bancario Erogante fornisce del metallo prezioso (appunto oro) alle aziende, per la loro lavorazione.

Il primo problema che, a mio avviso, debba essere affrontato è la collocazione finanziaria di tale operazione, praticamente in quale categoria questo tipo di finanziamento debba essere inserito.

Al fine di cominciare a rispondere a questa prima domanda, come sempre, comincio a sfogliare il Codice Civile, ed in particolare il Libro Quarto : "Delle Obbligazioni", dal Capo XIV al Capo XVII. Dopo avere analizzato le varie voci e convenendo che non possa trattarsi di Comodato, né conto corrente, né deposito bancario, né di cassetta di sicurezza, né di apertura di credito in conto corrente, né di anticipazione bancaria, né di sconto bancario, opto per il Capo XV del Mutuo.

Quest'analisi conoscitiva è stata necessaria perché in nessuna normativa relativa ai rapporti di tipo bancario, si parla esplicitamente di tale forma di finanziamento.

In seguito, quando leggo sia i contratti relativi al cosiddetto "Prestito d'uso", definiti appunto Mutui in oro, sia articoli redatti proprio da operatori bancari, mi rendo conto che, il frutto della mia analisi, non solo risulta giusto, ma è altresì confermato dagli stessi Istituti Bancari che erogano tali tipi di operazioni.

Qui di seguito riporto per esteso, la pagina n. 15 del notiziario Settembre/Ottobre 2006 redatto dalla Camera di Commercio di Arezzo, Sportello Globus-Sprintoscana-Eurosportello, che contiene l'articolo scritto dal Consulente di Direzione Attività Estero di BancaEtruria:

SOSANATOCISMO

ASSOCIAZIONE NO PROFIT
PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE A 360°

BANCAETRURIA

Consulente: Direzione Attività Estero di BancaEtruria

IL MUTUO IN ORO

L'entrata in vigore delle norme dettate da Basilea 2 determineranno per molte aziende italiane del settore orafa la necessità di superare i limiti dimensionali e strutturali posti dagli affidamenti in oro. Per soddisfare l'esigenza delle imprese in tal senso BancaEtruria ha messo a punto, tra gli altri prodotti, il Mutuo in oro.

La normativa relativa al commercio dell'oro grezzo, introdotta con la Legge 7 del 17 gennaio 2000, ed in particolare l'art. 2, consente alle Banche di poter effettuare operazioni in oro finanziario o cartaceo in favore della clientela.

In pratica accanto ai tradizionali finanziamenti in euro o altra divisa, la clientela, sia essa orafa o meno, può assumere prestiti in oro cartaceo utilizzando le tradizionali forme tecniche (scoperti di conto, sovvenzioni attive, mutui, etc.).

Tali forme di indebitamento sono legate al tasso di interesse vigente sull'oro che tradizionalmente risulta essere molto più basso di quello gravante sulle altre monete. Si dice infatti che l'oro fa "contango" nei confronti di tutte le altre divise.

In relazione a quanto sopra potrebbe essere opportuno offrire alla migliore clientela orafa, in particolare alle aziende di produzione, la possibilità di indebitarsi in oro finanziario prestando un piano di rientro collegato ai recuperi di oro. Alle varie scadenze il rimborso potrebbe essere effettuato o con oro fisico, purchè sotto forma di lingotti o di barre standard affinati da Società aventi il "Good Delivery", o sulla base della quotazione dell'oro al fixing di Londra o sul mercato "spot". In relazione alla durata della facilitazione creditizia concessa e al "rating" dell'azienda la Banca tutelerà la sua posizione nelle consuete forme.

L'operazione, innovativa, consente alla Banca di consolidare la sua leadership nel settore, mentre alla clientela orafa permette l'approvvigionamento di fondi, a tasso basso, senza alcun rischio di variazione del cambio.

In particolare il finanziamento in oro può essere proposto a quelle aziende che intendono incrementare i mezzi propri in vista degli obblighi che verranno introdotti al sistema Bancario internazionale con l'attuazione completa degli accordi di Basilea.

E' noto infatti che, con l'entrata in vigore di tali accordi, le aziende che presenteranno bassa capitalizzazione e conseguenti indici di rischio elevati troveranno maggior difficoltà nel reperimento dei mezzi finanziari necessari alla propria attività e, soprattutto, dovranno sopportare costi molto maggiori rispetto ai quelli gravanti sui prestiti effettuati in favore di aziende con alto rating.

Collegando, per le aziende orafe di produzione, il rimborso del prestito finanziario in oro alla fiscalizzazione dei cali di lavorazione in effetti si introduce un circolo virtuoso che permette l'eliminazione del rischio di variazione del prezzo del metallo e, in definitiva, induce l'azienda a denunciare maggiori utili che, se non distribuiti, determinano un incremento dei mezzi propri a disposizione dell'azienda stessa.

I mezzi finanziari a disposizione dell'azienda derivanti dagli utili non distribuiti possono poi essere utilizzati dall'azienda per effettuare investimenti.

Infine per le aziende può anche tornare utile fissare il prezzo dei futuri cali sugli attuali livelli di quotazione.

SOSANATOCISMO



Come si vede si tratta né più né meno di un Mutuo, quindi disciplinato dal Capo XV ed in particolare dagli artt. 1813,1814,1815,1816,1817,1818,1819,1820,1821,1822 c.c.

La prima parte dell'articolo su cui vale la pena soffermarci è la seguente: "tali forme d'indebitamento sono legate al tasso d'interesse vigente sull'oro che tradizionalmente risulta essere più basso di quello gravante su altre monete.(...)". Ciò che non viene preso in considerazione, però, è che l'oro è soggetto a continue fluttuazioni, talvolta anche rilevanti, che possono far crescere in maniera esponenziale il capitale inizialmente erogato, rendendo indeterminato l'oggetto del contratto stesso. Certo il prezzo dell'oro potrebbe anche abbassarsi, ma chi è orafo sa benissimo che dagli anni 90 --periodo di boom della concessione del cosiddetto prestito d'uso in oro-- ad oggi il prezzo è salito in maniera enorme, facendo lievitare i valori d'indebitamento delle aziende medesime. Ad ogni modo fatto giuridicamente certo è che a norma dell'ART. 1346 del C.C, l'oggetto del contratto deve essere possibile, lecito, determinato o determinabile. Non possiamo dire che sia determinato o determinabile l'oggetto di un contratto che, una volta pattuito il saggio d'interesse ultralegale, produca frutti civili, ex art. 820 c.c., non quantificabili aprioristicamente e dipenda dagli influssi di un mercato così instabile e collegato a contingenze esterne, come risulta essere quello dell'oro. Molto diversa sarebbe la situazione se, al momento della concessione del mutuo, se ne determinasse anche il prezzo alla quotazione del momento, salvaguardando il mutuatario da rischiose ed inaspettate sorprese legate ad inattese variazioni.

Voglio riportare, continuando la mia analisi, un altro articolo tratto dal sito sempre di BancaEtruria all'indirizzo <http://www.bancaetruria.it>, alla sezione imprese, dove si parla dei servizi oro:

Prestito d'uso:

Attraverso questa forma di operatività, Banca Etruria può concedere in prestito alla tua azienda l'oro fisico necessario al ciclo produttivo. Il metallo, che resta di proprietà della Banca, viene consegnato con la semplice emissione di un documento di trasporto; non essendoci trasferimento di proprietà non si procede infatti alla emissione di fattura da parte della Banca.

La fattura viene emessa solamente nel caso in cui tu decida di estinguere il prestito scegliendo l'opzione dell'acquisto dell'oro, in alternativa alla restituzione. Ovviamente dovrai godere di una linea di credito e potrai ricevere metallo in prestito sino alla concorrenza del fido ricevuto.

I tassi di interesse applicati ai prestiti d'uso sono rivedibili alla fine di ogni trimestre solare in occasione della periodica liquidazione con addebito sul tuo conto corrente. L'importo degli interessi viene calcolato in dollari Usa sul valore dell'oro al prezzo risultante dalla media dei Fixing di Londra del periodo di riferimento.

Esistono poi due forme tecniche per l'estinzione del prestito d'uso: la prima consiste nell'acquisto dell'oro, la seconda prevede la restituzione del metallo della stessa quantità di oro fino e della stessa qualità ricevuta (in pezzature London Good Delivery). E' prevista inoltre la possibilità di effettuare restituzioni e/o acquisti a decurtazione parziale del prestito ricevuto.

Sosanatocismo No Profit
CF 92048710518

Sede Centrale e Presidenza: Via Cimabue, 62-52100-Arezzo (AR) Tel:347.8392440 E-Mail:maurizioforzoni@virgilio.it
Sede Distaccata e Vicepresidenza: Via Prato Grande, 15-00052-Cerveteri (RM) Tel:329.0986857 E-mail:annaballarini@email.it
<http://www.sosanatocismo.it>

SOSANATOCISMO



Analizziamo insieme la parte che ho sottolineato: "(...) Il metallo, che resta di proprietà della Banca,(...)". Ecco un altro motivo di nullità del Contratto. **Trattandosi di Contratto di Mutuo in oro esso è disciplinato dall'art. 1814 c.c. (Trasferimento della proprietà):"Le cose date a mutuo passano in proprietà del mutuatario"**.

Quindi tale clausola contrattuale è nulla, in quando risulta essere contraria ad una norma imperativa. **Art. 1418 c.c. "(Cause di nullità del contratto) Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente(...)"**.

Altro ed ultimo aspetto su cui dobbiamo porre l'attenzione è che tali interessi sul prestito d'uso, venendo addebitati sul conto corrente ordinario --come BancaEtruria dice: "(...)I tassi di interesse applicati ai prestiti d'uso sono rivedibili alla fine di ogni trimestre solare in occasione della periodica liquidazione con addebito sul tuo conto corrente(...)"-- vengono capitalizzati trimestralmente in violazione dell'art. 1283 c.c.(Divieto di anatocismo), si confondono con il Capitale effettivamente erogato ex art. 820 c.c. generando nuovi frutti, finiscono con influire sui valori dei T.A.E.G. (Tassi Annui Effettivi Globali) e sulla loro determinatezza e determinabilità. Se poi mettiamo anche in evidenza che tali interessi sul prestito d'uso, provenienti da capitali di grande entità (considerate che solamente 1000 grammi di oro alla quotazione attuale in battuta, 3 Ottobre 2006 alle ore 17:41, ha un valore di Euro 14.759,00), gravano su conti corrente con fidi di entità molto minore, se ne comprende la sproporzione e gli effetti anche riguardo all'imputazione dei pagamenti, ex art. 1194 c.c.. Ciò per il fatto che i primi versamenti fatti dal correntista vanno prima a coprire gl'interessi (anche quelli sul prestito d'uso) e solo successivamente le quote capitale, generando un ulteriore aggravio sugli interessi effettivamente pagati dalla Correntista. **E di tali effetti si deve tenere conto se si vuole ottenere una Perizia Tecnica-Contabile realistica e conforme al dettato legislativo.**

Comparazione tra Mutuo in oro e Mutuo ortodosso con ammortamento alla Francese:

Facciamo, adesso, altre considerazioni di carattere prettamente tecnico bancario.

Ammettiamo di chiedere un mutuo decennale, nell'anno 2000, che abbia avuto un valore iniziale, come capitale erogato di 300.000.000 di vecchie Lire.

SOSANATOCISMO

ASSOCIAZIONE NO PROFIT
PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE A 360°

Questo mutuo sia concesso con una rata di pre-ammortamento e sia ammortizzabile in 10 anni con rate a periodicità semestrale, per un totale di venti rate.

A questo punto l'Istituto Erogante redigerebbe un piano di ammortamento come quello indicato qui di seguito.

CAPITALE EROGATO O DEBITO INIZIALE: Lire 300.000.000

T.A.N. APPLICATO 5,718% su base annua.

PREAMMORTAMENTO: QUOTA INTERESSI 5.146.200 SCADENZA:31-12-00

RATA	DATA SCADENZA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	DEBITO RESIDUO
1	30-06-01	£11.325.760	£8.577.000	£288.674.240
2	31-12-01	£11.649.563	£8.253.197	£277.024.677
3	30-06-02	£11.982.624	£7.920.136	£265.042.053
4	31-12-02	£12.325.207	£7.577.552	£252.716.846
5	30-06-03	£12.677.585	£7.225.175	£240.039.261
6	31-12-03	£13.040.037	£6.862.722	£226.999.224
7	30-06-04	£13.412.852	£6.489.908	£213.586.372
8	31-12-04	£13.796.325	£6.106.434	£199.790.047
9	30-06-05	£14.190.762	£5.711.997	£185.599.285
10	31-12-05	£14.596.476	£5.306.284	£171.002.809
11	30-06-06	£15.013.790	£4.888.970	£155.989.019
12	31-12-06	£15.443.034	£4.459.726	£140.545.985
13	30-06-07	£15.884.550	£4.018.210	£124.661.435
14	31-12-07	£16.338.689	£3.564.070	£108.322.746
15	30-06-08	£16.805.813	£3.096.947	£91.516.933
16	31-12-08	£17.286.291	£2.616.469	£74.230.642
17	30-06-09	£17.780.506	£2.122.254	£56.450.136
18	31-12-09	£18.288.850	£1.613.909	£38.161.286
19	30-06-10	£18.811.729	£1.091.031	£19.349.556
20	31-12-10	£19.349.556	£553.204	£0
	TOTALE	£300.000.000	£98.055.195	

Come si vede la mutuataria alla fine dei dieci anni avrà corrisposto interessi passivi sul mutuo pari a 98.055.195 di vecchie Lire.

Sosanatocismo No Profit
CF 92048710518

Sede Centrale e Presidenza: Via Cimabue, 62-52100-Arezzo (AR) Tel:347.8392440 E-Mail:maurizioforzoni@virgilio.it
Sede Distaccata e Vicepresidenza: Via Prato Grande, 15-00052-Cerveteri (RM) Tel:329.0986857 E-mail:annaballarini@email.it
<http://www.sosanatocismo.it>

SOSANATOCISMO

ASSOCIAZIONE NO PROFIT
PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE A 360°

Ora invece ammettiamo che questi 300.000.000 presi a mutuo siano il corrispettivo monetario di metallo preso con la modalità del Prestito d'uso.

Per cui, secondo tali prassi bancaria, il capitale resta costante per tutti gli anni (ammettendo che il prezzo dell'oro per tutti i dieci anni rimanga invariato, ipotesi, come abbiamo visto, impossibile).

Pertanto è come se si trattasse di un mutuo a pre-ammortamento infinito, sino alla risoluzione contrattuale che prevede la restituzione di quanto concesso a mutuo. Qui di seguito ho inserito lo schema relativo al pre-ammortamento continuativo di tali tipi di mutuo (per comodità ho lasciato l'addebito degli interessi con cadenza semestrale, anche se sappiamo che nel mutuo in oro la cadenza e la capitalizzazione degli stessi avviene trimestralmente, come quelli dei conto corrente):

T.A.N. 5,718% Mutuo in oro pari a Lit. 300.000.000

RATA	DATA SCADENZA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	DEBITO RESIDUO
1	30-06-01	£0	£8.577.000	£300.0000.000
2	31-12-01	£0	£8.647.495	£300.0000.000
3	30-06-02	£0	£8.506.504	£300.0000.000
4	31-12-02	£0	£8.647.495	£300.0000.000
5	30-06-03	£0	£8.506.504	£300.0000.000
6	31-12-03	£0	£8.647.495	£300.0000.000
7	30-06-04	£0	£8.506.504	£300.0000.000
8	31-12-04	£0	£8.647.495	£300.0000.000
9	30-06-05	£0	£8.506.504	£300.0000.000
10	31-12-05	£0	£8.647.495	£300.0000.000
11	30-06-06	£0	£8.506.504	£300.0000.000
12	31-12-06	£0	£8.647.495	£300.0000.000
13	30-06-07	£0	£8.506.504	£300.0000.000
14	31-12-07	£0	£8.647.495	£300.0000.000
15	30-06-08	£0	£8.506.504	£300.0000.000
16	31-12-08	£0	£8.647.495	£300.0000.000
17	30-06-09	£0	£8.506.504	£300.0000.000
18	31-12-09	£0	£8.647.495	£300.0000.000
19	30-06-10	£0	£8.506.504	£300.0000.000
20	31-12-10	£0	£8.647.495	£300.0000.000
	TOTALE		£171.610.486	

Sosanatocismo No Profit
CF 92048710518

Sede Centrale e Presidenza: Via Cimabue, 62-52100-Arezzo (AR) Tel:347.8392440 E-Mail:maurizioforzoni@virgilio.it
Sede Distaccata e Vicepresidenza: Via Prato Grande, 15-00052-Cerveteri (RM) Tel:329.0986857 E-mail:annaballarini@email.it
<http://www.sosanatocismo.it>

SOSANATOCISMO

ASSOCIAZIONE NO PROFIT
PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE A 360°

Per cui: a parità di capitale erogato (Lire 300.000.000), a parità di tempo (dieci anni), a parità di T.A.N. (Tasso Annuo Nominale) applicato, a parità di periodicità delle rate (semestrale in questo caso), un mutuo in oro frutta alla Banca, (e costa al mutuatario), Lire 171.610.486, mentre un mutuo con ammortamento alla francese, (a rata costante), frutta alla banca, (e costa al mutuatario), Lire 98.055.195. Praticamente il mutuo oro costa al mutuatario il 75% in più.

Sosanatocismo No Profit
CF 92048710518

Sede Centrale e Presidenza: Via Cimabue, 62-52100-Arezzo (AR) Tel:347.8392440 E-Mail:maurizioforzoni@virgilio.it
Sede Distaccata e Vicepresidenza: Via Prato Grande, 15-00052-Cerveteri (RM) Tel:329.0986857 E-mail:annaballarin@email.it
<http://www.sosanatocismo.it>